

Riunione del gruppo di studio “Cittadinanza Sostenibile” del 24 giugno 2010

Presenti: Francesca, Elena, Simonetta, Enrico, Maurizio, Valerio, Marco, Giuliana, Luca, Nino, Enrico, Roberto, Cinzia, Silvia, Luisa, Alessandra, Alex, Orazio.

OdG

- Aggiornamento Bando Cariplo
- M&C Albino
- DES Valli Orobiche
- Gestione della cassa CS-M&C
- Festa “nel parco agricolo”
- Con-ricerca con la Consulta
- Ciclo di incontri
- Varie ed eventuali

1) Aggiornamento Bando Cariplo

Enrico sta tenendo i rapporti con l'Amministrazione Comunale. Ha parlato con il Vicesindaco Ceci che a sua volta ha parlato con Vimercati - presidente della Fondazione Comunità Bergamasca, nonché commissario della Fondazione Cariplo.

I riscontri che Enrico ha avuto sono fino a questo momento positivi e fanno ben sperare. Sembrerebbe inoltre possibile – in caso di non successo del bando – che il Comune decida di accordare ugualmente il finanziamento per la realizzazione di parte del progetto.

2) M&C Albino

Il mercato agricolo di Albino è andato molto bene. L'iniziativa è stata molto apprezzata dai produttori, il comitato organizzatore ha ricevuto una lettera di complimenti dalla CIA di Bergamo e da altre istituzioni e organizzatori del territorio.

Alla fine della mattinata i produttori avevano finito di vendere tutti i loro prodotti, i cittadini hanno partecipato numerosi alle attività del mercato, compreso l'incontro del venerdì sera. Il laboratorio del gusto organizzato dal SF Bergamo e quello di costruzione delle girandole organizzato da Legambiente sono stati molto partecipati e apprezzati. Anche l'iniziativa della Banca del Tempo è andata benissimo (erano tutti entusiasti). Simonetta sottolinea che, per far girare bene il baratto, è necessario che molte persone portino degli oggetti da scambiare. Essendo la prima volta, molti non lo sapevano e non avevano nulla con sé.

Anche gli esponenti della Lega sono rimasti positivamente impressionati dalla partecipazione e dalla cura dell'organizzazione del mercato, così come i commercianti e altri soggetti del territorio.

Sembra dunque che ci siano buone possibilità per la continuazione dell'iniziativa e anche per una sua estensione futura tramite il rafforzamento e espansione della rete di soggetti coinvolti – uno dei principali obiettivi del mercato

Ponendosi con un occhio esterno e critico-propositivo, Orazio evidenzia alcuni punti su cui porre attenzione per le prossime volte:

- più attenzione andrebbe posta sulla comunicazione. Dai resoconti usciti sulla stampa non è infatti sufficientemente emersa la centralità che M&C (e quindi la società civile) ha avuto nell'organizzazione dell'iniziativa. Un lettore esterno, trovandosi di fronte a resoconti giornalistici come – ad esempio – quello dell'Eco, ha sicuramente colto il grande impegno dell'AC di Albino, ma non quello delle associazioni.

Simonetta spiega che l'Eco ha pubblicato un articolo senza consultare nessuno. [Forse il problema potrebbe essere in parte risolto tramite la predisposizione di un breve comunicato stampa?]

- Un altro aspetto da curare maggiormente in futuro dovrebbe essere quello su cui si fonda l'idea del "co-produttore". In particolare bisognerebbe rendere trasparente al "consumatore" la costruzione del prezzo dei prodotti venduti al mercato.

A questo riguardo si ritiene opportuno fare tesoro dell'esperienza del Commercio equo e solidale che molto ha lavorato su questa questione.

Tutti sono concordi con l'idea che – con i tempi giusti, vale a dire dopo aver messo a regime gli aspetti organizzativi del mercato – si pensi all'organizzazione di un incontro su questo tema che coinvolga produttori e co-produttori.

In questo modo, inoltre, i mercati di M&C diventerebbero chiaramente distinguibili da altri mercati a KMO che stanno spuntando come funghi anche nella nostra provincia. M&C deve essere un "laboratorio" di pratiche che si caratterizzi sempre più come un "altro-mercato" facendo tesoro di tutte le esperienze maturate all'interno degli attori dell'altraeconomia (vi ricordate il seminario "apprezziamolo" di un anno fa? Qualcuno era andato a seguirlo dicendo che è stato interessantissimo, nel caso si potrebbe coinvolgere/chiedendo aiuto al DES Brianza, qui ho trovato qualche info sull'evento <http://www.zoes.it/content/blog/apprezziamolo-un-percorso-ritroso-dal-prezzo-al-valore-verso-nuovo-mercato-leconomia-so>)

- Orazio suggerisce inoltre l'importanza di andare in una direzione in cui il mercato agricolo diventi il centro da cui partono e si estendono relazioni anche con i negozianti e altri attori del territorio. Vengono a questo riguardo menzionati i progetti di distretto per il commercio e del turismo, ovvero di progetti finanziati dalla regione e destinati ai Comuni finalizzati a supportare l'economia locale (ho trovato questo articolo che può essere interessante <http://www.ecodibergamo.it/stories/Economia/175459/>).

Orazio, che si sta già muovendo in questa direzione, cercherà di ottenere maggiori informazioni che farà circolare in mailing list.

3) DES Valli Orobiche

All'ultima riunione del comitato DES Valli Orobiche si è deciso di lavorare in diverse direzioni:

- la stesura della carta dei principi e delle prassi
- l'avvio di un progetto di mercato agricolo che in qualche modo faccia tesoro dell'esperienza maturata durante la realizzazione del progetto M&C-Albino.
- la progettazione di un "luogo" dell'economia solidale

Il comitato ha inoltre deciso di:

- aderire al Tavolo RES nazionale, con Orazio come suo "delegato"
- aderire a "Cittadinanza Sostenibile" promuovendola come luogo di incontro per i progetti di economia solidale provinciali.

- di non costituirsi in associazione privilegiando così l'idea di rete. A questo proposito il comitato promotore del DES ha fatto proprio lo schema di CS (quello presente nel sito). In tutti quei casi in cui sarà possibile e verrà reputato opportuno, il comitato verso il DES farà ricorso a M&C associazione, come soggetto di supporto di servizio ai progetti del DES.

In particolare viene lanciata dal comitato promotore l'idea di una riunione congiunta tra DES, reteGAS e CS da tenersi nella seconda metà di luglio (qui sotto l'email e i contatti). **[per CS si è resa disponibile a partecipare Elena, e se qualcun altro si aggiunge può mettersi in contatto con lei]**

Da: Anna [mailto:annafrigeni@gmail.com]
Inviato: giovedì 24 giugno 2010 23.54
A: web_master@retegasbergamo.net; osvaldoprestini@virgilio.it; stefano.ghidini@utengas.it; Coordinamento Rete Gas
Cc: Alberto Falgari; Emanuela Pasta; Francesca Forno
Oggetto: proposta di incontro con DES

Buonasera a tutti,
Vi scrivo per conto del DES. In questo periodo come DES stiamo ragionando in merito alla "Carta dei principi", affinché sia possibile definire i principi alla base del Distretto di Economia Solidale e, conseguentemente, le finalità e i progetti futuri.
Alle riunioni del DES partecipiamo sia io che Emanuela (che ci legge in copia), entrambe nella rete gas (gruppo di lavoro Formazione), e ci siamo rese conto che la RETE GAS e il DES parzialmente rischierebbero di sovrapporsi in alcune attività.
Considerando inoltre il recente convegno di Osnago, al quale so che hanno partecipato anche alcune persone della rete, i partecipanti al DES sentono la necessità di incontrare la RETE per confrontarsi, chiarirsi e trovare sinergie che consentano di moltiplicare le energie messe in campo dalle persone, e non di disperderle.
Aggiungo inoltre l'importanza di trovarsi anche intorno al tavolo di Cittadinanza Sostenibile (Francesca Forno ci legge in copia), che dovrebbe essere il luogo di incontro per i progetti di economia solidale provinciali.
La proposta: riusciamo ad incontrarci nella seconda metà del mese di luglio (pranzo o cena annessi)? Magari anche con qualcuno che ha partecipato al convegno di Osnago? Sarà impossibile esserci tutti, ma non rinuncerei ad un incontro prima dell'"adunata" di settembre.
Attendo vs. riscontro.
Grazie e buonanotte,
Anna
cell. 3381807639

Uno dei punti critici del DES Valli Orobiche è la mancanza di GAS.

Il comitato verso il DES si è tuttavia già mosso in questa direzione, promuovendo - con successo - la nascita del primo Gruppo di Acquisto Solidale sul territorio.

Riceveremo comunque il verbale dell'ultima riunione da Orazio.

4) Gestione della cassa CS-M&C

La questione della cassa CS-M&C sarà definita nei suoi dettagli alla riunione di M&C del 1 luglio.

Si è tuttavia concordato su alcuni punti generali:

- le entrate delle iniziative "di rete" faranno tutte parte della cassa comune CS-M&C.

Come iniziativa "di rete" si intende una iniziativa che non parte da un unico soggetto, ma che sin dall'inizio coinvolge più soggetti delle rete, con l'obiettivo principale di promuovere la rete stessa.

Esempio di iniziative del genere sono i seminari che organizziamo insieme, oppure le feste di Mercato&Cittadinanza (come quella fatta a ottobre del 2009 nel Parco Agricolo), i mercati agricoli all'interno dei quali le associazioni possono decidere di organizzare delle iniziative in supporto alla rete (come è stato fino ad ora il caso del "laboratori del gusto" organizzati da Slow Food Bergamo).

In generale si ritiene importante che oltre alle risorse che si recupereranno tramite il tesseramento ad M&C, la rete cerchi di promuovere iniziative proprie che garantiscano una certa disponibilità finanziaria che potrebbe andare a coprire alcune spese di organizzazione e comunicazione.

Si è già visto come il piccolo avanzo derivato dall'organizzazione del Convegno di novembre abbia permesso la costituzione dell'associazione M&C (coprendone totalmente le spese). Quello stesso avanzo permetterà a CS di entrare a far parte del Tavolo RES (pagando a settembre la quota di 100 euro).

Avere delle risorse da gestire ci potrebbe permettere, in futuro, ad esempio, di stampare dei volantini o di realizzare le pagine arcobaleno. Che i soggetti di CS pensino insieme a delle attività che vadano a vantaggio della rete è essenziale per la sopravvivenza della rete stessa e per la condivisione del suo spirito e obiettivo. Riuscire a fare "massa critica" è essenziale per promuovere cambiamenti che vadano al di là della salvaguardia del proprio orticello.

- Quando una associazione fa delle iniziative all'interno di progetti promossi dalla rete, i ricavi di quella iniziativa andranno alla rete, sarà poi M&C eventualmente a pagare le spese di rimborso di eventuali relatori.

Si fa a questo riguardo l'esempio dei laboratori del gusto organizzati da Slow Food. In questo caso i laboratori prevedono una piccola quota di iscrizione. La cifra raccolta viene data a M&C che poi rimborsa la persona che ha tenuto il laboratorio e copre le eventuali spese.

- Nel caso di finanziamenti esterni dati a specifici progetti, invece, si creeranno all'interno della cassa di M&C delle voci separate in modo che quel dato finanziamento venga poi utilizzato per il progetto specifico.

Si fa a questo riguardo l'esempio di Albino. Nel caso del progetto M&C Albino, l'amministrazione comunale potrebbe decidere di destinare a questo progetto una certa cifra (magari ottenuta tramite partecipazione ad un bando). In questo caso il finanziamento ricevuto sarà gestito dal comitato di gestione o gruppo-progetto.

Condivise queste linee generali, sarà compito della riunione di M&C del primo luglio definire meglio le questioni legate alla gestione della cassa di CS-M&C

5) Festa di M&C nel parco agricolo

Si prende in considerazione la possibilità di ripetere – a fine settembre – la festa di M&C nel Parco Agricolo.

Le associazioni di CS hanno fatto propria la preoccupazione del comitato PAE per il destino del parco agricolo. Ognuno dei partecipanti alla rete CS desidera fermamente che il PAE sia preservato dal diventare un'ulteriore area di cementificazione ed è solidale con l'iniziativa del Comitato.

Dopo ampia discussione, tuttavia, da alcuni viene sottolineato come oggi la moltiplicazione delle iniziative proposte dalla rete costituisca un limite oggettivo che ha portato – ultimamente – a far "scivolare via" molte iniziative ritenute degne di essere supportate. Si pensi ad esempio alla riflessione su "Cerca la rotta" che si è arenata, oppure all'iniziativa del "Contratto mondiale sull'acqua" dove si era ventilata l'idea di collaborare per organizzare iniziative di sensibilizzazione, a cui non è seguito niente.

Molti ribadiscono la propria disponibilità individuale a partecipare ad una eventuale festa nel Parco Agricolo. Tuttavia si ritiene irrealistica l'idea che M&C si possa permettere di essere promotori di un'altra iniziativa a settembre (considerando anche che c'è l'estate di mezzo e ancora non si è pensato a nulla).

Emergono due possibilità:

- che sia il comitato PAE o il Supercomitato ad organizzare la festa e che CS-M&C partecipi come "uno dei soggetti" presenti alla festa (aiutando per quanto possibile nell'organizzazione)
- che alcuni soggetti della rete si concentrino da ora in poi maggiormente sull'organizzazione della seconda festa di M&C nel PAE che su Albino (che sta procedendo con un gruppo che si sta rafforzando sempre più).

Nella decisione tra la prima e seconda ipotesi va anche considerato che negli ultimi mesi la questione del PAE ha suscitato molta partecipazione, portando alla costituzione del "supercomitato". Data la situazione contestuale che si è venuta a creare, forse, sarebbe molto importante che a promuovere ed organizzare la festa fossero gli attori più direttamente implicati nella questione della salvaguardia del parco, si creerebbe così un gruppo ancora più motivato e disposto ad andare avanti nel percorso per la difesa del PAE. In questo caso la festa potrebbe aiutare a "cristallizzare" una rete di alleanze.

La discussione verrà ripresa durante la riunione di M&C del 1 luglio alle 18,30 a Legambiente. In quel contesto si deciderà definitivamente tra una delle due opzioni.

6) Altri punti

Gli altri punti: Con-ricerca con la Consulta; Ciclo di incontri; Varie ed eventuali NON VENGONO TRATTATI PER MANCANZA DI TEMPO

Tra le varie ed eventuali non trattate:

- **il progetto di Orto sociale portato avanti dal costituendo gruppo "decrecita felice" e dall'albergo popolare**
- **Carovana sul Serio organizzata da Legambiente**

Programma e comunicato stampa relativo alla iniziativa di Legambiente sono già stati girati in Mailing List. Valerio e Giacomo potrebbero forse aggiornare via e-mail rispetto al loro progetto.

Per quanto riguarda la con-ricerca con la Consulta alle politiche familiari alcune informazioni sono già state inserite nel sito di CS.

La prossima riunione di CS è fissata per il giovedì 23 settembre alle ore 18,30 presso una sede che verrà comunicata in seguito.

Buona estate!!!